

LINEE GUIDA per l'ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO

Indicazioni per le CEV – Esperti di sistema ed esperti disciplinari

Indice

1. Premessa e procedure generali
 - 1.1. Il contesto
 - 1.2. Documenti richiesti
 - 1.3. Definizioni

 2. Requisiti di accreditamento
 - 2.1. - Requisiti di accreditamento iniziale della sede e del CdS
 - 2.2. - Requisiti di Assicurazione della Qualità (AQ) degli Atenei per l'Accreditamento Periodico (AP)
 - 2.2.1 - Requisito per l'AQ 1
 - 2.2.2 - Requisito per l'AQ 2
 - 2.2.3 - Requisito per l'AQ 3
 - 2.2.4 - Requisito per l'AQ 4
 - 2.2.5 - Requisito per l'AQ 5
 - 2.2.6 – Requisito per l'AQ 6
 - 2.2.7 – Requisito per l'AQ 7

 3. Commissioni Esperti per la valutazione (CEV)

 4. Visite agli Atenei per l'accreditamento periodico: procedure e organizzazione
- Allegato 1 – Schede Requisiti di qualità per le istituzioni (AQ1-2-3-4)
Allegato 2 – Scheda Requisiti di qualità per i corsi di studio (AQ5)
Allegato 3 – Scheda Requisiti di qualità per la valutazione della ricerca (AQ6)
Allegato 4 – Scheda Requisiti di qualità per la sostenibilità della didattica (AQ7)

1 – Premessa e procedure generali

1.1 - Il contesto

Questo documento espone criteri, metodi e procedure da utilizzare per l'accreditamento periodico degli Atenei e dei loro Corsi di Studio (CdS), e contiene informazioni che gli Atenei possono utilizzare per riflettere sul livello di sviluppo raggiunto dal proprio sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). Inoltre, dando seguito a quanto indicato dall'allegato C al DM 1059/ 2013, il documento contribuisce a identificare i punti critici di controllo, le modalità di verifica dei Requisiti AQ 1-7 e i criteri dell'assegnazione degli Atenei ai quattro livelli di accreditamento di cui all'art. 3, comma 6 del DM 47/2013.

L'accreditamento periodico viene conseguito dalle sedi che soddisfano i requisiti per l'accreditamento iniziale (allegati A e B) e quelli per l'AQ (allegato C) e tiene conto dei risultati derivanti dall'applicazione degli indicatori previsti per la valutazione periodica (DM 47/2013, art. 3, comma 5, lettera f).

Attraverso la verifica dei requisiti per l'accreditamento iniziale si monitora la permanenza nelle Sedi e nei CdS ai requisiti per l'accreditamento iniziale, con particolare riferimento a quelli che richiedono una verifica in loco.

La verifica sui requisiti per la AQ permette di accertare se gli Organi di Governo dell'Ateneo abbiano messo effettivamente in funzione un sistema appropriato e credibile di AQ della formazione (nei Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a ciclo unico), controllando se i CdS siano in grado di offrire una risposta corretta alla domanda di formazione esterna e di guidare efficacemente gli studenti verso i risultati di apprendimento attesi, e di AQ della ricerca svolta nei dipartimenti o nelle strutture previste dall'organizzazione dell'Ateneo.

La considerazione dei risultati derivati dall'applicazione degli indicatori previsti per la valutazione periodica permette di meglio verificare come l'AQ di Ateneo sia in grado di migliorare i risultati nella formazione e nella ricerca.

Poiché occorre accertare come il sistema di Ateneo è applicato in concreto - e con quali **risultati** - si esamina, oltre al sistema della AQ, un campione di CdS del I e del II ciclo. Tale campione è così definito: il 10% dei CdS (arrotondato all'unità in difetto, con un minimo di 10 Corsi di Studio) è esaminato in occasione dell'accreditamento dell'Ateneo; la metà di questi (arrotondata all'unità in difetto) è proposta dall'Ateneo e i rimanenti sono scelti dall'ANVUR, con preavviso definito nelle procedure per la visita di accreditamento di Sede. Un ulteriore 10% di CdS (arrotondato all'unità in difetto) è esaminato entro i quattro anni solari successivi a quello in cui ha avuto luogo la visita di accreditamento di Sede.

Posto che a regime tutti i CdS della Sede visitata devono aver svolto almeno un Riesame ciclico entro gli ultimi quattro anni solari antecedenti quello in cui ha luogo la visita di accreditamento di Sede, in fase di prima applicazione ciascuno dei CdS proposti dall'Ateneo deve presentarsi comunque con un Riesame ciclico svolto, mentre quelli restanti possono presentarsi, anche se temporaneamente privi di Riesame ciclico.

Analogamente, la verifica sui requisiti per la AQ permette di accertare se gli Organi di Governo dell'Ateneo abbiano messo effettivamente in funzione un sistema appropriato e credibile di AQ della ricerca. A partire dalle visite in loco effettuate dal 2015, anno in cui si richiede che siano disponibili le Schede Uniche Annuali della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), sarà selezionato e analizzato un campione significativo (10% con un minimo di 5 dei Dipartimenti (o strutture equivalenti) della Sede visitata, per verificare come essi esercitano le loro responsabilità per lo svolgimento delle attività istituzionali nell'ambito della ricerca scientifica, del trasferimento tecnologico e/o dei servizi al territorio. Per le visite in loco eventualmente effettuate prima della disponibilità dei dati informativi contenuti nella SUA-RD, saranno rese note, successivamente a questo documento, le specifiche modalità di verifica della AQ per la ricerca.

Le fonti principali per la verifica da parte dell'ANVUR e delle CEV dei requisiti per la AQ relativi alla Sede, ai CdS e ai Dipartimenti sono:

- a) l'esito delle visite in loco delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV);
- b) l'analisi dei dati delle ultime tre relazioni annuali dei Nuclei di Valutazione (NV) disponibili alla data di svolgimento della visita di accreditamento;
- c) la valutazione delle informazioni contenute nelle ultime tre Schede Uniche Annuali del CdS (SUA-CdS) disponibili alla data di svolgimento della visita di accreditamento, tenuto inoltre conto dei rispettivi Rapporti di Riesame annuali e del Riesame ciclico disponibili a quella data;
- d) la valutazione delle informazioni contenute nell'ultima SUA-RD disponibile alla data di svolgimento della visita di accreditamento;
- e) l'analisi delle risultanze dell'attività di monitoraggio e di controllo della qualità dell'attività didattica e di ricerca svolta da tutti i soggetti coinvolti nel sistema di AQ di Ateneo;
- f) l'analisi dei risultati derivanti dall'applicazione degli indicatori previsti per la valutazione periodica delle attività formative e di ricerca, adottati dal Ministero su delibera dell'ANVUR e aventi valenza triennale.

1.2 - Documenti richiesti

ANVUR presuppone che i documenti necessari alle operazioni di accreditamento siano già disponibili e utilizzati all'interno dell'istituzione e che non si debba ricorrere a documenti preparati appositamente per l'accREDITAMENTO.

I documenti saranno resi disponibili all'ANVUR e alle CEV in accesso "online", o perché - preferibilmente - residenti nei siti istituzionali come documentazione permanente, o perché - in via eccezionale - caricati in previsione della visita. La disponibilità permanente è tassativa per le SUA-CdS per i Rapporti di Riesame annuali e ciclico e per le SUA-RD.

La disponibilità "online" dei documenti consente di far precedere alla visita in Sede un **esame a distanza** della documentazione, tramite cui esperti designati da ANVUR potranno eseguire tutte le verifiche ritenute necessarie ed eventualmente richiedere alla Sede, prima della visita, chiarimenti e informazioni integrative.

Si sottolinea che durante il processo di valutazione, e in particolare durante la visita, potrà essere sottoposto all'attenzione della CEV un numero strettamente limitato di ulteriori documenti, solo quando espressamente richiesto dalla CEV stessa o quando l'Ateneo ritenga importante documentare una particolare caratteristica.

1.3 – Definizioni

Sede: si intende l'insieme delle strutture didattiche o di ricerca dell'Università collocate nel medesimo Comune. La Sede decentrata è quella in cui le strutture didattiche o di ricerca sono collocate in un Comune diverso rispetto al Comune in cui è situata la sede legale dell'Università.

Corsi di Studio (CdS): ai fini del DM 47/2013 si intendono i Corsi di Laurea, i Corsi di Laurea Magistrale e i Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico. Sono definiti "Corsi a distanza" i Corsi di Studio le cui attività formative si svolgono mediante sistemi telematici per almeno due terzi del numero complessivo di crediti formativi universitari (CFU).

AccREDITAMENTO iniziale: si intende l'autorizzazione da parte del Ministero ad attivare Sedi e CdS universitari a seguito della verifica del possesso dei requisiti didattici, di qualificazione della ricerca, strutturali, organizzativi e di sostenibilità economico – finanziaria di cui agli allegati A e B del DM 47/2013 e successive modifiche.

AccREDITAMENTO periodico: si intende la verifica, con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i Corsi di Studio, della persistenza dei requisiti che hanno condotto all'accREDITAMENTO iniziale e del possesso di ulteriori requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte in relazione agli indicatori di cui all'allegato C del DM 47/2013 e successive modifiche.

2 - Requisiti di accreditamento

2.1 - Requisiti di Accreditamento Iniziale (AI) della Sede e dei CdS

Condizione necessaria per la concessione dell'accreditamento periodico alle Sedi e ai CdS è che essi soddisfino i requisiti per l'accreditamento iniziale. Durante l'accreditamento periodico si verifica ex post il rispetto di tutti i requisiti di accreditamento iniziale (DM 47/2013 e successive modifiche All. A, B), con particolare attenzione ai requisiti che non sono automaticamente verificati tramite i sistemi informativi, così come dichiarati nella SUA-CdS.

Si ricordano i requisiti di accreditamento iniziale:

Requisiti di accreditamento dei CdS (All. A, DM 47/2013):

Trasparenza, Requisiti di docenza, Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio, Risorse strutturali, Requisiti per l'AQ (di CdS), Sostenibilità economico – finanziaria.

Requisiti di accreditamento delle sedi (All. B, DM 47/2013):

Trasparenza, Requisiti per l'AQ (di Sede).

Poiché l'attivazione dei CdS è subordinata al rispetto dei requisiti di AI, qualora essi non siano soddisfatti o qualora si riscontrino disallineamenti non marginali rispetto a quanto inserito nella SUA-CdS, l'ANVUR propone il ritiro dell'accreditamento.

Al fine di meglio illustrare l'articolazione complessiva dei requisiti per l'AQ, si ricordano quelli riportati rispettivamente negli Allegati A e B dei DM 47 e successive modifiche:

Requisiti per l'Assicurazione di Qualità (di CdS):

- I. Presenza documentata delle attività di AQ per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ.
- II. Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: per ogni Corso di Studio devono essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi.
- III. Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio: ogni Corso di Studio deve debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti.
- IV. Redazione del Rapporto di Riesame: ogni Corso di Studio deve redigere e deliberare annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti.

Requisiti per l'Assicurazione di Qualità (di Sede):

- I. Presenza documentata di un sistema di AQ per la sede: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ.
- II. Presenza di un Presidio Qualità di Ateneo (indicatore di Sede e di Corso di Studio): in ogni Sede universitaria e ai fini della AQ dei Corsi di Studio e della ricerca dipartimentale deve essere presente un Presidio Qualità - o una struttura con le stesse finalità - la cui complessità organizzativa è valutata sulla base della complessità dell'Ateneo.

2.2 - Requisiti di AQ degli Atenei per l'Accreditamento Periodico (AP)

Oltre i requisiti di accreditamento iniziale, ai fini dell'accreditamento periodico, le Sedi e i CdS devono soddisfare i sette requisiti AQ1-AQ7 previsti per l'AQ di cui all'All. C dei DM 47 e successive modifiche.

I requisiti AQ1, AQ2, AQ3 e AQ4 stabiliscono i principi fondamentali attorno ai quali deve essere costruito il Sistema di AQ degli Atenei per le attività di formazione di I e di II ciclo.

Il requisito AQ1 si riferisce sia ai principi relativi alla programmazione e alla realizzazione dei Corsi di Studio, espressi nella pianificazione strategica dell'Ateneo (con particolare riferimento al documento di Programmazione triennale ex art. 1-ter, comma 1 del D.L. 31 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43), sia ai principi della Politica per la Qualità dell'Ateneo che mirano a perseguire obiettivi di efficacia e qualità della formazione e dei servizi di supporto connessi, già dichiarati in documenti strategici dell'Ateneo e sviluppati in documenti ad hoc sulle politiche di Ateneo per la Qualità.

I requisiti AQ2, AQ3 e AQ4 stabiliscono punti di attenzione che l'Ateneo è chiamato a considerare, al fine di sviluppare un sistema di relazioni, responsabilità e flussi informativi tra i diversi attori di un sistema effettivamente all'opera sugli obiettivi della qualità della formazione e credibilmente teso al loro raggiungimento.

Il requisito AQ5 stabilisce che l'applicazione dei requisiti da AQ1 a AQ4 e degli strumenti previsti dai requisiti per la AQ di CdS e di Sede deve garantire che i Corsi di Studio siano effettivamente progettati e gestiti secondo i principi della AQ e siano capaci di raggiungere risultati di efficacia documentabile.

Il requisito AQ6 si riferisce sia ai principi relativi al programma di sviluppo della ricerca scientifica, espressi nella pianificazione strategica dell'Ateneo (con particolare riferimento al documento di Programmazione triennale ex art. 1-ter, comma 1 del D.L. 31 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43), sia ai principi della Politica per la Qualità tramite cui l'Ateneo dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca, sia in che misura le proprie politiche della ricerca sono effettivamente realizzate dai Dipartimenti e dalle strutture di ricerca, attua politiche e azioni verso i Dipartimenti e le strutture di ricerca finalizzate al miglioramento continuo della qualità della ricerca.

Il requisito AQ7 stabilisce la dimensione massima di riferimento riguardante la quantità di didattica assistita erogabile, in relazione al numero di docenti in servizio disponibili.

2.2.1 - Requisito AQ 1 - L'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione

A. Una formulazione chiara ed esplicita di obiettivi concreti rapportati alla disponibilità di risorse umane e materiali, tali da garantire il raggiungimento dei risultati, documentati in modo sistematico e comprensibile al pubblico.

Gli Organi di Governo dell'Ateneo devono definire chiare politiche e procedure per l'AQ e per i risultati dei propri CdS:

- assumendo la responsabilità primaria per la qualità della formazione offerta dai CdS e per i servizi di supporto connessi
- tutelando l'interesse della società per gli standard qualitativi dell'istruzione superiore
- sviluppando e migliorando la qualità della formazione e dei servizi di supporto a vantaggio degli studenti e degli altri fruitori dell'istruzione superiore.

Essi si devono inoltre impegnare esplicitamente a sviluppare nell'Ateneo una cultura che riconosca l'importanza della qualità e della sua Assicurazione:

- garantendo la presenza di strutture organizzative efficaci ed efficienti per l'erogazione dei corsi di studio e dei servizi di supporto connessi
- garantendo la piena trasparenza
- promuovendo una cultura diffusa della qualità e la tensione verso l'autovalutazione critica orientata al miglioramento.

A tal fine, devono definire strategie per il continuo miglioramento della qualità:

- sviluppando procedure che consentano all'Ateneo e ai propri CdS di dimostrare la propria affidabilità
- dimostrando la validità di procedure e risultati, anche tenendo conto delle migliori prassi nazionali e internazionali
- dimostrando la sostenibilità a regime per quanto riguarda le risorse di docenza almeno per la durata di un ciclo del Corso di Studio (quindi rispettivamente per tre anni nel caso di L, di due anni nel caso di LM, di 5 o 6 anni nel caso di LMCU).

Politiche e procedure devono avere status formale ed essere di pubblica conoscenza. Devono inoltre essere non autoreferenziali e prevedere quindi il coinvolgimento attivo degli studenti e delle altre parti interessate esterne.

Politiche e procedure rendono evidenti i ruoli, le responsabilità e le interazioni che si determinano tra Organi di Governo, Corsi di Studio, Dipartimenti, Strutture di Raccordo o altre articolazioni interne dell'Ateneo, strutture tecniche di supporto, Presidio Qualità, Commissioni paritetiche docenti-studenti, Nucleo di valutazione. Tali elementi possono trovare formalizzazione, oltre che nello Statuto e nei regolamenti degli Atenei, nelle delibere degli Organi di Governo, nel Piano Strategico di Ateneo, nel documento di programmazione triennale, Linee guida, il documento "Politiche di Ateneo e Programmazione".

B. La formulazione di risultati di apprendimento e di requisiti generali tali da garantire che gli studenti conseguano i risultati di apprendimento stessi, nonché la verifica della correlazione tra obiettivi formativi e destini professionali degli studenti

Per un'applicazione efficace della cultura della qualità, ci si attende che gli Organi di Governo dell'Ateneo (anche attraverso i Dipartimenti, Scuole, Strutture di Raccordo o altre articolazioni interne) spronino i CdS a una progettazione accurata del piano degli studi, che trova espressione nei contenuti della SUA-CdS, e a una sua adeguata realizzazione.

A tal fine, ci si attende che l'Ateneo, con il coordinamento del Presidio Qualità, eserciti una azione continua di formazione dei responsabili dei CdS e metta in atto una verifica interna volta ad accertare che i CdS applichino e sviluppino in modo efficace la cultura della qualità, fornendo un riscontro sistematico ai CdS riguardo ai documenti da essi prodotti.

C. Un piano di reclutamento degli studenti con esigenze particolari (studenti lavoratori, fuori sede, ecc) e di progettazione dei percorsi formativi e di supporti correlati alla loro caratteristiche;

Si vuole osservare in quali settori e in che misura l'Ateneo sostenga la programmazione e gestione da parte dei CdS e delle strutture di coordinamento delle attività di formazione, in funzione delle diverse categorie di studenti individuate.

D. Un elenco analitico di metodi e risorse per la formazione (personale docente e di supporto, infrastrutture e attrezzature, accreditamenti nazionali e internazionali - ove applicabili – di natura accademica e professionale, relazioni tra insegnamento e ricerca, requisiti organizzativi)

Ci si attende che i CdS vengano messi nelle condizioni di poter contare su risorse finanziarie, umane e strumentali adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti; su servizi di supporto efficaci per la realizzazione della didattica programmata; su risorse appropriate per l'apprendimento degli studenti tramite una programmazione adeguata da parte dell'Ateneo.

E. Regolari autovalutazioni periodiche dei processi adottati e dei risultati ottenuti

Ci si attende che l'Ateneo applichi in modo sistematico l'AQ nella gestione corrente, a livello centrale e nelle strutture periferiche.

Ci si attende inoltre che i CdS pratichino efficaci modalità di Riesame, annuale e ciclico, e che le Commissioni paritetiche docenti-studenti siano capaci di contribuire con continuità ed efficacia all'autovalutazione del complesso della formazione impartita dai CdS.

2.2.2 - Requisito per l'AQ 2 - L'Ateneo sa in che misura le proprie politiche sono effettivamente realizzate dai Corsi di Studio

L'Ateneo ha previsto flussi informativi formalizzati ed efficaci che consentano agli Organi di Governo di tenere sotto controllo processi e risultati della formazione erogata dai CdS e quindi gli esiti delle politiche stabilite dagli organi stessi in merito alla qualità.

Il Presidio Qualità organizza flussi informativi formalizzati ed efficaci, al fine di tenere sotto controllo il sistema di gestione in qualità delle attività di formazione, di assicurare che esistano efficaci relazioni tra Corsi di Studio, Commissione Paritetica docenti-studenti e Nucleo di Valutazione, e riferisce agli Organi di Governo.

2.2.3 - Requisito per l'AQ 3 - L'Ateneo chiede ai Corsi di Studio di praticare il miglioramento continuo della qualità, puntando verso risultati di sempre maggior valore

L'Ateneo, attraverso il Presidio Qualità, orienta i CdS a soddisfare i requisiti predeterminati dalla pianificazione strategica e dai documenti sulle Politiche per la Qualità di Ateneo.

Tenuto conto delle risorse effettivamente disponibili, l'Ateneo sollecita e incentiva l'impegno dei CdS verso il miglioramento continuo, inteso come capacità di porsi obiettivi formativi aggiornati e allineati ai migliori esempi nazionali e internazionali.

2.2.4 - Requisito per l'AQ 4 - L'Ateneo possiede un'effettiva organizzazione con poteri di decisione e di sorveglianza sulla qualità dei Corsi di Studio, della formazione da loro messa a disposizione degli studenti e della ricerca

Al fine di soddisfare questo requisito, ci si attende che l'Ateneo abbia disegnato un sistema documentato di processi e relative responsabilità nelle diverse fasi di progettazione, gestione, monitoraggio e miglioramento dei Corsi di Studio, onde realizzare la propria politica per la qualità.

Il Presidio Qualità mette a disposizione gli strumenti organizzativi e gestionali necessari per la realizzazione della politica per la qualità e affianca le strutture coinvolte (Dipartimenti o Strutture di Raccordo, Commissioni Paritetiche docenti - studenti e CdS) in tutte le fasi AQ.

Il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti - studenti svolgono un'adeguata e documentata attività annuale di controllo e di indirizzo dell'AQ, da cui risultino pareri, raccomandazioni e indicazioni indirizzate al Presidio Qualità e agli Organi di Governo dell'Ateneo.

Il Presidio Qualità e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono a conoscenza dei pareri, delle raccomandazioni e delle indicazioni che il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti producono e sulla base di esse mettono in atto adeguate misure migliorative.

Le CEV devono essere messe in condizione di comprendere agevolmente quale ripartizione di ruoli e responsabilità sia prevista tra i diversi soggetti e con quale efficacia ciascuno interpreti il proprio ruolo nel sistema AQ.

Dal momento che il DM 1059/2013 ha introdotto il requisito AQ6, valutazione della ricerca nell'ambito del sistema di AQ, la verifica dell'organizzazione con poteri di decisione e di sorveglianza sulla qualità della ricerca viene considerata nel requisito AQ6.

2.2.5 - Requisito per l'AQ 5 – Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'Ateneo

Mentre l'accreditamento di Sede è volto ad accertare se il sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo sia appropriato, credibile e in grado di garantire la qualità della formazione offerta dai CdS e dei servizi di supporto connessi, le visite a campione dei Corsi di Studio di I e II ciclo hanno lo scopo di verificare se il sistema di AQ della formazione sia effettivamente funzionante, come sia applicato in concreto e con quali risultati.

I "punti di attenzione" vengono esaminati innanzitutto nel corso di un "esame a distanza"¹ utilizzando come fonti i seguenti documenti principali che l'Ateneo deve rendere disponibili:

- SUA-CdS (ultimi tre anni, in prima applicazione le ultime predisposte)
- Rapporti di Riesame annuali (ultimi tre anni, in prima applicazione gli ultimi predisposti)
- Rapporto di Riesame ciclico (redatto entro gli ultimi 3 anni)
- Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti (ultimi tre anni, in prima applicazione le ultime predisposte).

Il Rapporto di Riesame ciclico deve essere svolto prima di ciascuna riprogettazione sostanziale del Corso di Studio e ci si aspetta sia svolto almeno ogni tre anni. Saranno quindi presi in considerazione i Riesami ciclici che risalgono a non oltre tre anni solari prima della visita.

La visita in loco consente l'approfondimento di alcuni di questi elementi, nonché la verifica della coerenza tra documentazione e attività concretamente messe in atto, tramite eventuali colloqui, a esclusiva discrezione della CEV, con il Responsabile del CdS, con i docenti - in particolare, ma non solo, i docenti di riferimento - con gli studenti, con il personale tecnico amministrativo e con gli esponenti delle parti interessate. Le procedure di visita danno informazioni sulle modalità di preavviso per la convocazione delle parti.

A - La domanda di formazione

Si valutano i modi con cui sono state condotte le indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha svolto al fine di definire la domanda di formazione.

Si valutano inoltre gli effetti di tali indagini e consultazioni, ai fini di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo viene preparato in modo più significativo dal CdS. Ci si attende quindi che funzioni e competenze siano definite in modo chiaro al fine di permettere che la progettazione del percorso di formazione tenga effettivamente conto della domanda di formazione.

B. I risultati di apprendimento attesi e accertati

Si valuta la risposta alla domanda di formazione esaminando come sono complessivamente definiti i risultati di apprendimento del CdS. Si valuta altresì se vengono correttamente definite le competenze/conoscenze iniziali adeguate per poter intraprendere il percorso previsto e se ne viene verificato il possesso. E' inoltre cruciale che sia resa evidente la coerenza tra la domanda di formazione -

¹ L'esame a distanza è una ricognizione condotta dalla CEV, in preparazione alla visita in loco, sui documenti indicati. È essenziale che la CEV abbia accesso a tutti i documenti e le informazioni rilevanti per garantirsi una chiara comprensione delle procedure dell'istituzione. L'esame a distanza serve a mettere in evidenza eventuali problemi e a formulare domande da porre durante la visita in loco al fine di facilitarne uno svolgimento efficace ed efficiente. Serve inoltre per stabilire se la documentazione pubblicata non raggiunge un livello sufficiente a proseguire le operazioni di accreditamento, o se queste possono proseguire dopo che siano soddisfatte richieste e condizioni poste dalla CEV riguardo ai documenti. In questo secondo caso ANVUR può posticipare le operazioni di visita in loco in funzione delle richieste e delle condizioni poste.

in relazione alle funzioni e competenze prese a riferimento - e i risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso.

Si esamina inoltre come per ciascun modulo di insegnamento del CdS sono definiti i propri obiettivi e come si prevede di accertarne l'effettivo raggiungimento da parte dello studente.

C. L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS

Si valuta la capacità di reagire alle criticità evidenziate dai dati, e in particolare la capacità di individuare gli aspetti critici delle carriere degli studenti, di intervenire al livello appropriato (organizzazione, progettazione didattica, altro ...) e infine di adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili e capaci di far conseguire documentabili miglioramenti.

Tali elementi trovano formalizzazione nella SUA-CdS e nel Rapporto di Riesame (o documenti in ogni caso ad essi allegati).

- Dati sull'ingresso
- Dati sul percorso
- Dati sull'uscita
- Dati sull'internazionalizzazione

(dettagli sui dati da considerare si trovano al punto 1-b del doc. AVA sul Rapporto di Riesame annuale - Azioni operative a regime dal 2013-14).

D. L'esperienza dello studente

Si valuta la capacità di rispondere a quanto emerge dalla rilevazione delle opinioni studenti, dei laureandi e dei laureati, e in particolare la capacità di individuare e porre in debito risalto gli aspetti critici, di intervenire al livello appropriato (organizzativo, di progettazione didattica) e infine di adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire risultati positivi e misurabili.

Tipicamente tali elementi trovano formalizzazione nei questionari studenti e laureandi, eventualmente anche in documenti in cui sono raccolte altre segnalazioni provenienti da studenti, segnalazioni provenienti da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo, le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o di struttura di coordinamento della didattica.

E. L'accompagnamento al mondo del lavoro

Si valuta l'efficacia del CdS per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, ovvero l'efficacia del Corso di Studio sotto il profilo dell'occupabilità dei laureati e dell'efficacia degli studi effettuati rispetto al lavoro svolto. Si considera quindi che siano individuati eventuali elementi critici, ad esempio per quanto riguarda la formazione attesa e/o l'efficacia dei servizi di *placement* attivati, e che si intervenga al livello appropriato (organizzativo, di progettazione didattica), infine che siano adottate soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire risultati positivi e misurabili.

Tipicamente, tali elementi trovano formalizzazione in documenti di Ateneo in cui sono raccolte:

- statistiche sull'ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa.

F. Il sistema di gestione del CdS

Si valuta l'efficacia del Corso di Studio per quanto riguarda la gestione in qualità e come sono rilevate e affrontate eventuali esigenze di ridefinizione o revisione dei processi.

2.2.6 - Requisito per l'AQ 6 – Valutazione della ricerca nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità

Il requisito per l'AQ6 è volto ad accertare se l'Ateneo:

- stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca;
- sa in che misura le proprie politiche della ricerca sono effettivamente realizzate dai dipartimenti e dalle strutture di ricerca;
- chiede e attua politiche e azioni verso i dipartimenti e le strutture di ricerca finalizzate al miglioramento continuo della qualità della ricerca, puntando verso risultati di sempre maggiore valore.

Nell'applicazione del requisito AQ6, l'ANVUR terrà in considerazione che l'inserimento della ricerca nell'autovalutazione e all'interno del sistema di AQ di Ateneo dovrà avvenire attraverso modalità e prassi operative da consolidare gradualmente e da valutare quindi secondo criteri da armonizzare progressivamente.

2.2.7 - Requisito per l'AQ 7 – La sostenibilità della didattica (esclusivamente per le Università Statali)

Il requisito per l'AQ7 è volto ad accertare se il carico delle attività didattiche sia svolto prioritariamente dai docenti incardinati ed in servizio presso l'ateneo e se sia effettivamente sostenibile. Dal momento che la valutazione di tale requisito dovrà tenere in considerazione le caratteristiche specifiche della sede visitata, il suo valore assoluto viene verificato sulla base della numerosità dei corsi di studio attivati presso l'Ateneo e della tipologia delle relative attività formative.

3. Composizione e attività delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)

Per l'accreditamento periodico degli Atenei e dei Corsi di Studio (DM 47/2013, artt. 3 e 4), l'ANVUR nomina le Commissioni di Esperti per la Valutazione (CEV), individuando i componenti tra coloro che sono presenti nell'Albo degli esperti per la valutazione, sezioni esperti di sistema, esperti disciplinari ed esperti telematici (quando si accreditino Università telematiche o di Università tradizionali che erogano Corsi di Studio a distanza) e tra gli studenti che hanno partecipato all'apposita selezione.

L'ANVUR individua i componenti delle CEV, in ragione della numerosità e dell'ambito disciplinare dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti individuati per la visita e affida particolari responsabilità nell'accreditamento agli esperti di sistema della CEV. Tutti i componenti della CEV partecipano a tutte le fasi della visita, contribuiscono alla preparazione delle relazioni e, nell'ambito della loro competenza, assumono collegialmente le decisioni.

Tra gli esperti di sistema della CEV, sulla base dell'esperienza nel campo dell'accreditamento e della valutazione, l'ANVUR individua il Presidente, il quale ha la responsabilità del buon andamento della visita. In ogni CEV sarà inoltre presente un Coordinatore che collabora con il Presidente nelle sue responsabilità, garantendo una adeguata e corretta integrazione dell'attività degli esperti prima, durante e dopo la visita, e una segreteria tecnica.

Alle visite potranno assistere in qualità di osservatori esperti designati dall'Agenzia.

Gli esperti componenti le CEV hanno i seguenti compiti:

- Leggere e approfondire i documenti previsti
- Partecipare all'"esame a distanza" ivi inclusa l'analisi dei materiali, delle attività e dei tracciati nel caso di Corsi telematici
- Partecipare alla visita in loco, per l'intera durata
- Contribuire, nell'ambito della propria competenza, alla stesura del rapporto di valutazione esterna. La redazione del rapporto è di competenza del Coordinatore e di responsabilità del Presidente
- Approvare collegialmente il rapporto

Gli esperti sono tenuti agli obblighi di riservatezza.

Sulla base dell'art. 5 del regolamento per l'attività delle CEV, sono esclusi dall'inserimento nelle CEV gli esperti che ricoprono l'incarico di Rettore in qualsiasi Ateneo italiano, gli esperti che negli ultimi 5 anni siano stati componenti del NV o siano stati in servizio o abbiano avuto contratti di insegnamento o abbiano parenti fino al II grado o affini in servizio nell'Ateneo che deve essere accreditato. Gli Atenei possono eccepire, in base ad elementi rilevanti e documentati, alla composizione della CEV e chiedere ad ANVUR una revisione della composizione della CEV stessa.

Sulla base delle dimensioni dell'Ateneo e dell'area disciplinare dei corsi di studio che saranno valutati, le CEV potranno organizzare le attività relative alla valutazione dei CdS in sottogruppi.

4. Visite agli Atenei per l'accreditamento periodico: procedure e organizzazione

4.1. - Individuazione degli Atenei e dei Corsi di Studio

Annualmente, l'ANVUR individua quali Atenei riceveranno le visite. Gli Atenei possono chiedere una sola volta di procrastinare la visita all'anno successivo.

Per quanto riguarda i Corsi di Studio, in occasione della visita per l'accreditamento periodico di ciascun Ateneo sarà visitato un campione dei Corsi di Studio attivati. Tale campione è costituito dal 10% dei Corsi di Studio di I e II ciclo⁽²⁾ attivati, con un minimo di 10 Corsi di Studio. Se il numero dei Corsi di Studio attivati è inferiore a 10, saranno visitati tutti i Corsi di Studio attivati. La metà dei Corsi di Studio del campione è a scelta dall'Ateneo e la metà da ANVUR: la metà scelta dall'Ateneo dovrà aver già svolto almeno un Rapporto di Riesame ciclico, che ci si aspetta sia svolto almeno ogni tre anni. I Corsi di Studio individuati devono essere eterogenei per ambito disciplinare e ciclo; non possono essere proposti Corsi di Studio di I e di II ciclo connessi in serie tra di loro.

Un ulteriore 10% di Corsi di Studio verrà visitato negli anni che intercorrono tra un accreditamento periodico e l'altro.

4.2. - Organizzazione delle visite

Le visite agli Atenei e ai Corsi di Studio si articolano in tre fasi: "esame a distanza", visita in loco e stesura del rapporto di valutazione.

Attraverso le verifiche sui requisiti per la AQ, le visite concorrono a determinare se gli Organi di Governo dell'Ateneo abbiano messo in funzione un sistema appropriato e credibile di AQ, tale cioè che tutti i CdS offerti (in questo caso Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico) siano in grado di offrire, in modo documentato, una risposta corretta alla domanda di formazione esterna e di guidare efficacemente gli studenti verso i risultati di apprendimento attesi. A tale scopo, le CEV tengono conto dei Requisiti AQ1-2-3-4-5 e dei punti di attenzione raccomandati così come è esplicitato nella parte iniziale di queste linee guida.

4.2.1. – L' "esame a distanza"

È l'esame a distanza che precede cronologicamente e prepara la visita in loco e ha lo scopo di comprendere gli elementi essenziali del sistema di AQ, così come disegnato dall'Ateneo, con riguardo ai Requisiti generali AQ1-2-3-4 e all'applicazione nei Corsi di Studio, che compongono il campione (AQ5).

A tale scopo, l'esame a distanza prevede che le CEV svolgano un esame della documentazione messa a disposizione dall'Ateneo.

Oltre ai documenti già disponibili nei sistemi informativi nazionali, quali SUA CdS, Rapporti di Riesame, relazioni dei Nuclei di Valutazione, documento "Politiche di Ateneo e programmazione", gli Atenei

² Sono inclusi naturalmente anche i CdS a Ciclo Unico

dovranno rendere disponibili i documenti formali già predisposti per la programmazione e la gestione, in sintesi le fonti delle informazioni utili per valutare il soddisfacimento dei Requisiti AQ 1-2-3-4-5: ad es. Piano Strategico, programmazione triennale, delibere degli Organi di Governo, regolamenti, circolari e linee guida, resoconti e informative presentate agli Organi di Governo, e/o rese pubbliche.

Si ribadisce il presupposto che i documenti necessari alle operazioni di accreditamento siano già disponibili all'interno dell'istituzione e che si non si debba ricorrere a documenti preparati appositamente per la visita di accreditamento.

In seguito all'esame a distanza, la CEV conferma o meno la visita dell'Ateneo: infatti, nell'eventualità che già dalla documentazione emergano gravi lacune ed errori, la CEV, può proporre all'ANVUR di rimandare ad un anno successivo l'accREDITAMENTO dell'Ateneo.

Risultato dell'esame a distanza è la conferma dell'effettuabilità della visita, con particolare riferimento al campione di CdS scelto dall'ANVUR, la predisposizione del quaderno della visita, che, sulla base della documentazione, svolge un primo esame degli elementi AQ1-AQ5 per l'Ateneo e definisce i punti da approfondire nelle visite in loco. Il calendario della visita è concordato con l'Ateneo.

4.2.2. La visita in loco

La visita in loco ha lo scopo di comprendere in che misura quanto delineato nella documentazione sia realizzato in concreto, noto e condiviso dai diversi attori del sistema di AQ. L'obiettivo è quindi verificare l'effettiva coerenza dell'organizzazione e gestione correnti del sistema di AQ con quanto disegnato e rappresentato nei documenti.

Tipicamente, per le visite di accreditamento periodico di un Ateneo di medie dimensioni, la visita in loco richiede 5 giorni, di cui uno dedicato all'accREDITAMENTO istituzionale.

Per Atenei con un numero elevato di Corsi di Studio, sarà necessario dedicare alla visita dei CdS un numero di giorni superiore.

Il programma standard prevede la seguente agenda:

- a. Incontro iniziale con i vertici dell'Ateneo
- b. Analisi AQ da parte degli esperti di sistema
- c. Analisi dei CdS da parte degli esperti disciplinari
- d. Riunioni di allineamento della CEV
- e. Incontro di chiusura in cui il Presidente CEV comunica alcuni risultati (ovviamente senza anticipare l'esito di competenza ANVUR)

La CEV deve riunirsi almeno una volta al giorno per allineare tutti i componenti sull'andamento della visita.

- La CEV, attraverso il suo Presidente, ha facoltà di chiedere la presenza agli incontri programmati dei soggetti la cui presenza sia ritenuta utile
- Rettore, Direttore generale e Coordinatore del Presidio hanno facoltà di invitare all'incontro iniziale soggetti coinvolti nel sistema di AQ (ad es.: prorettori, dirigenti, componenti del Presidio Qualità)
- Il Coordinatore del Presidio assiste agli incontri dedicati all'accREDITAMENTO istituzionale, ad eccezione dell'incontro con il NV e all'incontro conclusivo
- Il coordinatore della CEV è il punto di contatto fra la CEV e l'Ateneo. A sua volta l'Ateneo individua un referente dei contatti tra CEV e l'Ateneo
- Le visite ai CdS si svolgono nei luoghi dove è erogata la didattica dei Corsi di Studio
- Agli incontri con gli studenti e con i portatori d'interessi (almeno quelli indicati nella SUA CdS) non assiste alcun interno all'Ateneo (docenti e personale TA)
- La CEV garantisce uno spazio per incontrare qualunque soggetto interessato che abbia chiesto di incontrarla

- Durante la visita in loco la CEV si riunisce, in assenza di componenti dell'Ateneo visitato, per allineare tutti i componenti sull'andamento degli incontri

Calendario esemplificativo

Questo calendario è meramente esemplificativo. Ad esempio, è possibile che la visita ai Corsi di Studio preceda la visita all'Ateneo.

Giorno 0 (domenica)

17-19 incontro pre-visita della CEV

Giorno 1 (lunedì)

- 8.30-10.00 Incontro della CEV con i vertici dell'Ateneo Magnifico Rettore, Direttore Generale e Coordinatore del Presidio Qualità e con i Coordinatori dei Corsi di Studio che compongono il campione per presentare il sistema di accreditamento in itinere e l'agenda della visita; si richiede la presenza delle rappresentanze studentesche negli Organi di Governo (Senato e CdA) e nel Presidio Qualità
- 11.00 – 13.00 Incontro con il Presidio Qualità
- 14.00 – 16.00 Incontro con il Nucleo di Valutazione
- 16.30- 18.30 Incontro con gli Organi di Governo (Rappresentanti CdA, SA³)
- 19.00- 21.00 Riunione CEV: discussione sulle evidenze della giornata

Giorno 2 e seguenti (visite ai Corsi di Studio) –martedì-mercoledì-giovedì

Le visite in loco ai Corsi di Studio si svolgono in parallelo, nei luoghi dove è erogata la didattica dei Corsi di Studio stessi.

- 8.30-11.00 Incontro con il Gruppo di Riesame (anche una rappresentanza: deve includere almeno il coordinatore del CdS e uno studente): discussione analitica di SUA CdS e Rapporto di Riesame
- 11.00-12.00 Visita aule e incontri con studenti⁴
- 12.00-13.00 Incontro con parti interessate⁵ (p.e.: ex alumni, datori lavoro)
- 14.00-15.30 Incontro con il Consiglio di CdS, se il CdS non ha un Consiglio, con il corpo docente, e il personale Tecnico Amministrativo. È indispensabile la presenza almeno del Responsabile del Corso di Studio e dei docenti di riferimento
- 16.00-17.30 Incontro con Commissione Paritetica docenti studenti
- 17.30-18.30 La CEV è disponibile per incontrare qualunque soggetto interessato che abbia chiesto di incontrarla

Oltre che nell'intervallo 11.00-12.00, anche durante la giornata, sulla base dell'orario delle lezioni, i componenti della CEV intervistano brevemente gli studenti e visitano strutture didattiche come biblioteche e laboratori.

Ultimo giorno - venerdì

- 9.00- 13.00 Riunione di allineamento CEV
- 15.00-17.00 Incontro conclusivo con Magnifico Rettore, Direttore Generale, componenti Organi di Governo, Commissione Paritetica docenti studenti, Direttori dei Dipartimenti/ Strutture di Raccordo e Responsabili dei CdS visitati

³ Eventualmente anche rappresentanti del Consiglio Studentesco

⁴ Agli incontri con gli studenti non assiste nessun „interno“ (docenti e personale TA).

⁵ Almeno quelle indicate nel verbale delle parti sociali della SUA CdS

17.00-19.00 Riunione finale della CEV per sintesi della visita e conferma del calendario per l'invio al Coordinatore delle schede, l'invio della bozza del rapporto iniziale, la revisione e l'approvazione del primo rapporto.

4.2.3. Il Rapporto conclusivo ed esito

Il quaderno contenente le osservazioni della CEV, predisposto nella fase di esame a distanza, completato durante la visita, le schede e le relazioni costituiscono la base della prima versione "draft" del rapporto conclusivo, che è redatto del Coordinatore con la supervisione del Presidente della CEV e approvato collegialmente dai componenti entro 2-3 settimane dalla visita. Prima di presentare il rapporto conclusivo all'ANVUR, il Coordinatore della CEV trasmette la prima versione del rapporto e il quaderno all'Ateneo, che ha due settimane per presentare le proprie eventuali controdeduzioni, relativamente a elementi fattuali che non corrispondano alla realtà descritta nel rapporto.

Entro 50-60 giorni dalla visita, dopo aver preso in considerazione le eventuali controdeduzioni dell'Ateneo, la CEV approva il rapporto definitivo redatto dal Coordinatore e lo invia all'ANVUR, che basa su di esso l'esito in merito all'accreditamento periodico.

5. Giudizio finale su ciascun Corso di Studio (AQ5)

5.1. – Composizione del giudizio

I "punti di attenzione" all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala:

- A - segnalato come prassi eccellente,
- B - approvato,
- C - accettato con una raccomandazione,
- D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una "valutazione dell'indicatore" secondo la scala:

Pienamente positiva: Tutti i punti sono approvati senza alcuna raccomandazione, almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente,

Positiva: Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per cui la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente,

Con riserve: Su uno o più punti la CEV esprime una raccomandazione,

Insoddisfacente: Su uno o più punti il giudizio è "non approvato" (la CEV esprime una o più condizioni).

Le valutazioni degli indicatori compongono il "giudizio finale" sul requisito AQ5 di ciascun CdS, secondo la scala di Accreditamento:

Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

5.2 – Giudizio finale

Su proposta della CEV, l'ANVUR propone il giudizio finale circa l'accreditamento periodico del Corso di Studio sulla base dei seguenti criteri:

1. Il giudizio finale su un CdS è "**Pienamente positivo**" se almeno due su quattro degli indicatori AQ5.A, AQ5.B, AQ5.C e AQ5.D ricevono una valutazione "Pienamente positiva" e i restanti indicatori relativi al requisito AQ5 ricevono una valutazione non inferiore a "Positiva";
2. Il giudizio finale su un CdS è "**Soddisfacente**" quando si verificano combinazioni di giudizio diverse da quelle definite ai punti 1, 3 e 4. Le "raccomandazioni" che accompagnano la valutazione "Con riserve" diventano "condizioni" da soddisfare in occasione dell'Accreditamento Periodico successivo o nel caso in cui il giudizio finale sia "Condizionato";

3. Il giudizio finale su un CdS sarà sempre **“Condizionato”** se si verifica anche uno solo dei seguenti casi:
- I. Almeno uno e non più di tre degli indicatori AQ5.A, AQ5.B, AQ5.C, e AQ5.D viene valutato **“Insoddisfacente”**, qualunque sia la valutazione di AQ5.E e AQ5.F;
 - II. almeno due su quattro degli indicatori AQ5.A, AQ5.B, AQ5.C e AQ5.D ricevono una valutazione **“Con riserve”**;
 - III. uno su quattro degli indicatori AQ5.A, AQ5.B, AQ5.C e AQ5.D riceve una valutazione **“Con riserve”**, entrambi gli indicatori AQ5.E e AQ5.F ricevono una valutazione **“Con riserve”**, e i rimanenti indicatori ricevono una valutazione superiore (o PP o P).
- Nel caso di un giudizio di accreditamento condizionato, la CEV propone all’ANVUR un tempo massimo entro cui il Corso di Studio deve superare le criticità identificate. Se dopo tale tempo, le criticità permangono, il CdS verrà proposto per il **“Non accreditamento”**.
4. Il giudizio finale è di **“Non accreditamento”** se tutti e quattro gli indicatori AQ5.A, AQ5.B, AQ5.C e AQ5.D vengono valutati **“Insoddisfacente”**, qualunque sia la valutazione degli indicatori AQ5.E e AQ5.F.

6. Giudizio finale sulla Sede

6.1. – Composizione del giudizio

I “punti di attenzione” all’interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala:

- A - segnalato come prassi eccellente,
- B - approvato,
- C - accettato con una raccomandazione,
- D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una “valutazione dell’indicatore” secondo la scala:

Pienamente positiva: Tutti i punti sono approvati almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente;

Positiva: Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente,

Con riserve: Uno o più punti sono accettati con una raccomandazione,

Insoddisfacente: Su uno o più punti il giudizio è di “non approvato” (la CEV esprime una o più condizioni).

Il requisito AQ1, composto da cinque schede (AQ1A ÷ AQ1E), è:

1. **“Pienamente positivo”** quando almeno due tra gli indicatori AQ1A, AQ1B, AQ1D e AQ1E ricevono una valutazione **“Pienamente positiva”** e i restanti indicatori ricevono una valutazione non è inferiore a **“Positivo”**;
2. **“Positivo”** quando si verificano combinazioni di valutazione dell’indicatore delle cinque schede diverse da quelle identificate ai punti 1,3 e 4;
3. **“Con riserve”** quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
 - I. almeno due tra gli indicatori AQ1A, AQ1B, AQ1D e AQ1E hanno una valutazione **“Con riserve”**;
 - II. da uno a tre degli indicatori AQ1A, AQ1B, AQ1D e AQ1E hanno una valutazione **“Insoddisfacente”**;

4. “Insoddisfacente” quando tutti e quattro gli indicatori AQ1A, AQ1B, AQ1D e AQ1E hanno una valutazione “Insoddisfacente”.

Il requisito AQ6, composto da tre schede (AQ6.A ÷ AQ6.C), è:

1. “Pienamente positivo” quando almeno due degli indicatori ricevono una valutazione “Pienamente positivo” e il restante indicatore ha una valutazione non inferiore a “Positivo”;
2. “Positivo” quando si verificano combinazioni di valutazione dell’indicatore delle schede AQ6A, AQ6B, AQ6C diverse da quelle identificate ai punti 1,3 e 4;
3. “Con riserve” quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
 - I. almeno due dei tre indicatori ricevono una valutazione “Con riserve” e il restante indicatore riceve una valutazione superiore a “Con riserve”;
 - II. uno o due degli indicatori ricevono una valutazione “Insoddisfacente”, ad esclusione del caso in cui due indicatori ricevono una valutazione “Insoddisfacente” e il terzo ha una valutazione "con riserve";
4. “Insoddisfacente” quando tutti e tre gli indicatori ricevono una valutazione “Insoddisfacente” oppure due indicatori hanno una valutazione “Insoddisfacente” e il terzo ha una valutazione "con riserve".

Le valutazioni dei requisiti compongono il “giudizio finale” sulla Sede, secondo la scala di Accredитamento:

Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accredитamento.

6.2 – Giudizio finale

Su proposta della CEV, l’ANVUR propone il giudizio finale circa l’Accredитamento Periodico della sede sulla base dei seguenti criteri:

- 1 - Il giudizio finale sulla Sede è “**Pienamente positivo**” solo se è simultaneamente verificato che:
 - I. la maggioranza dei CdS riceve il giudizio finale “Pienamente positivo” e i restanti CdS ricevono un giudizio finale non inferiore a “Soddisfacente”;
 - II. il requisito AQ1 è “Pienamente positivo”, almeno uno tra i requisiti AQ2, AQ3, AQ4, AQ6, AQ7 è “Pienamente positivo”, nessuno dei rimanenti requisiti è valutato “Insoddisfacente” e al massimo uno è valutato "con riserve".
- 2 - Il giudizio finale sulla Sede è “**Soddisfacente**” quando si verificano combinazioni di giudizio diverse da quelle definite ai punti 1, 3 e 4; le “raccomandazioni” che accompagnano il giudizio “Con riserve” diventano “condizioni” da soddisfare in occasione dell’Accredитamento Periodico successivo o nel caso in cui il giudizio finale sia “Condizionato”.
- 3 - Il giudizio finale sulla Sede è sempre “**Condizionato**” se si verifica anche uno solo dei casi seguenti:
 - I. più del 30% e fino al 75% dei CdS riceve, anche dopo eventuale revisione, la proposta di “Non accredитamento”, ad esclusione del caso in cui da cinque a sei tra gli indicatori AQ1, AQ2, AQ3, AQ4, AQ6, AQ7 ricevono la valutazione “Insoddisfacente”;
 - II. una percentuale inferiore o uguale al 75% dei CdS riceve, anche dopo eventuale revisione, la proposta di “Non accredитamento” e il requisito AQ1 riceve la valutazione “Con riserve” e tutti gli altri ricevono una valutazione superiore a "insoddisfacente";

- III. una percentuale inferiore o uguale al 75% dei CdS riceve, anche dopo eventuale revisione, la proposta di "Non accreditamento" e da uno a quattro tra gli indicatori relativi ad AQ1, AQ2, AQ3, AQ4, AQ6, AQ7 ricevono la valutazione "Insoddisfacente".
 - IV. una percentuale inferiore o uguale al 75% dei CdS riceve, anche dopo eventuale revisione, la proposta di "Non accreditamento", il requisito AQ1 riceve una valutazione superiore a "con riserve" e almeno 4 dei requisiti AQ2, AQ3, AQ4, AQ6, AQ7 ricevono una valutazione "con riserve".
- 4 - Il giudizio finale sulla Sede è "**Insoddisfacente**" se si verifica anche uno solo dei casi seguenti:
- I. più del 75% dei CdS riceve, anche dopo eventuale revisione, la proposta di "Non accreditamento";
 - II. da cinque a sei tra gli indicatori AQ1, AQ2, AQ3, AQ4, AQ6, AQ7 ricevono la valutazione "Insoddisfacente".



Allegato 1

Requisiti di qualità per le istituzioni (AQ1-2-3-4)

Schede di valutazione

Requisito AQ.1 L'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione.

Indicatore AQ1.A

Obiettivo: accertare che sia presente una formulazione chiara ed esplicita di obiettivi concreti rapportati alla disponibilità di risorse umane e materiali, tali da garantire il raggiungimento dei risultati, documentati in modo sistematico e comprensibile al pubblico.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ1.A.1	Obiettivi e Programmazione	L'Ateneo si è dato linee strategiche effettivamente accessibili al pubblico che individuano la posizione dell'istituzione sugli obiettivi di formazione nei contesti accademico e sociale? Mette in atto una programmazione della propria offerta didattica in piena coerenza con tali linee?	<input type="checkbox"/>
AQ1.A.2	Responsabilità per la messa in opera	L'Ateneo indica con precisione - in modo trasparente e immediatamente fruibile - come sono ripartite tra i CdS e i soggetti intermedi (es. Dipartimenti, Strutture di raccordo) le responsabilità nella gestione della formazione e nell'approvvigionamento delle risorse e dei servizi a essa necessari?	<input type="checkbox"/>
AQ1.A.3	Politiche per la qualità	L'Ateneo formalizza e rende di pubblico dominio le proprie politiche per la Qualità della formazione e formula obiettivi concreti a esse conseguenti? Promuove una cultura diffusa della Qualità a tutela dei fruitori della formazione?	<input type="checkbox"/>
AQ1.A.4	Ruoli e responsabilità per la AQ	L'Ateneo stabilisce in modo chiaro i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nei processi di AQ della formazione? Esistono evidenze che i soggetti coinvolti siano messi nella condizione di poter esercitare ruoli e responsabilità in modo efficace e tempestivo?	<input type="checkbox"/>
AQ1.A.5	Processi: mappatura e gestione	Sono chiaramente identificati e organizzati i principali processi di gestione amministrativa dell'offerta formativa? I processi sono noti dal corpo docente e gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace?	<input type="checkbox"/>
AQ1.A.6	Rilevanza della AQ per la programmazione	La revisione periodica della programmazione della formazione tiene conto dei Rapporti di Riesame ciclico prodotti dai CdS e dei documenti prodotti da Presidio Qualità, Commissione Paritetica docenti-studenti, Nucleo di Valutazione?	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)

Requisito AQ.1 Indicatore AQ1.A

Fonti

Documenti di programmazione approvati dagli Organi di Governo, delibere degli organi che, pur se non direttamente finalizzate alla programmazione, contengono indirizzi rilevanti a questo scopo

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione contenente una sintetica descrizione introduttiva volta a illustrare il sistema di Ateneo per la AQ e le valutazioni del NV sui punti di attenzione.

Documenti di Ateneo disponibili "online".

Colloqui programmati dalle CEV e condotti durante la visita in loco.

Valutazione dell'indicatore - La CEV marca a destra la casella della riga prescelta		
Pienamente positiva	Tutti i punti sono approvati senza alcuna raccomandazione, almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Positiva	Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per cui la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Con riserve	Su uno o più punti la CEV esprime una raccomandazione	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	Su uno o più punti il giudizio è "non approvato" (la CEV esprime una o più condizioni)	<input type="checkbox"/>

La CEV esprime osservazioni, condizioni, raccomandazioni formulate in modo sintetico

Osservazioni	1 -
	2 -
Raccomandazioni	1 -
	2 -
Condizioni	1 -
	2 -

Requisito AQ.1 L'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione.

Indicatore AQ1.B

Obiettivo: accertare che siano presenti una Positiva formulazione dei risultati di apprendimento, una formulazione dei metodi atti a garantire che gli studenti conseguano i risultati di apprendimento stessi, una verifica della correlazione tra obiettivi formativi e destini professionali degli studenti.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ1.B.1	Domanda di formazione	L'Ateneo chiede e si accerta che ogni CdS disponga di efficaci ricognizioni della domanda di formazione esterna e che ne tenga conto in sede di progettazione del piano degli studi con riferimenti a opportunità professionali ben definite?	<input type="checkbox"/>
AQ1.B2	Orientamento e Comunicazione del progetto didattico	L'Ateneo chiede e si accerta che ogni CdS fornisca indicazioni chiare e complete sugli obiettivi della formazione, sulle collocazioni professionali prevedibili e sui requisiti richiesti o raccomandati per affrontare il percorso di formazione?	<input type="checkbox"/>
AQ1.B.3	Risultati di apprendimento attesi	L'Ateneo chiede e si accerta che ogni CdS indichi in modo chiaro e completo i risultati di apprendimento che intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), indichi le competenze trasversali da coltivare (descrittori di Dublino 3-4-5), progetti un piano degli studi adeguato alle proprie indicazioni?	<input type="checkbox"/>
AQ1.B.4	Valutazione dell'apprendimento	L'Ateneo chiede ai CdS di accertare che i singoli moduli di insegnamento dichiarino e utilizzino modalità di valutazione dell'apprendimento affidabili e coerenti, adatte alla natura dei risultati di apprendimento previsti, capaci di distinguere tra diversi livelli di raggiungimento di detti risultati, efficaci nello stimolare corrette modalità di studio e, infine, trasparenti agli studenti?*	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)

* Le eventuali modalità di valutazione degli apprendimenti di carattere generalista (descrittori di Dublino 3-5) realizzate attraverso la somministrazione di test specifici sulle competenze trasversali non verranno esplicitate prima dell'AA 2014-2015.



Requisito AQ.1 Indicatore AQ1.B

Fonti

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione contenente una sintetica descrizione introduttiva volta a illustrare il sistema di Ateneo per la AQ e le valutazioni del NV sui punti di attenzione.

Consultazione diretta "online" dei documenti di Ateneo (in particolare e SUA-CdS di CdS a scelta della CEV e di ANVUR) e di eventuali Linee di indirizzo interne dell'Area amministrativa preposta al coordinamento della didattica

Colloqui programmati dalle CEV e condotti durante la visita in loco.

Valutazione dell'indicatore - La CEV marca a destra la casella della riga prescelta

Pienamente positiva	Tutti i punti sono approvati senza alcuna raccomandazione, almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Positiva	Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per cui la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Con riserve	Su uno o più punti la CEV esprime una raccomandazione	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	Su uno o più punti il giudizio è "non approvato" (la CEV esprime una o più condizioni)	<input type="checkbox"/>

La CEV esprime osservazioni, condizioni, raccomandazioni formulate in modo sintetico

Osservazioni	1 - 2 -
Raccomandazioni	1 - 2 -
Condizioni	1 - 2 -

Requisito AQ.1 **L'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione.**

Indicatore AQ1.C

Obiettivo: accertare se e in quale forma l'Ateneo abbia adottato un piano di reclutamento degli studenti con esigenze particolari (studenti lavoratori, fuori sede, ecc) e di progettazione dei percorsi formativi e di supporti correlati alla loro caratteristiche.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ1.C.1	Reclutamento	L'Ateneo definisce modalità specifiche di reclutamento o di individuazione degli studenti con esigenze particolari (studenti lavoratori, fuori sede, ecc.)?	<input type="checkbox"/>
AQ1.C.2	Percorsi formativi	L'Ateneo definisce modalità specifiche di progettazione dei percorsi formativi adatti alle caratteristiche di studenti con esigenze particolari?	<input type="checkbox"/>
AQ1.C.3	Servizi	L'Ateneo prevede servizi di supporto per le categorie di studenti con esigenze particolari individuate dai Corsi di Studio?	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)

Requisito AQ.1 Indicatore AQ1.C

Fonti

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione contenente una sintetica descrizione introduttiva volta a illustrare il sistema di Ateneo per la AQ e le valutazioni del NV sui punti di attenzione.

Documenti di Ateneo disponibili "online".

Colloqui programmati dalle CEV e condotti durante la visita in loco.

Delibere degli Organi che formulano indirizzi rilevanti per questo requisito.

Valutazione dell'indicatore - La CEV marca a destra la casella della riga prescelta

Pienamente positiva	Tutti i punti sono approvati senza alcuna raccomandazione, almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Positiva	Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per cui la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Con riserve	Su uno o più punti la CEV esprime una raccomandazione	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	Su uno o più punti il giudizio è "non approvato" (la CEV esprime una o più condizioni)	<input type="checkbox"/>

La CEV esprime osservazioni, condizioni, raccomandazioni formulate in modo sintetico

Osservazioni	1 - 2 -
Raccomandazioni	1 - 2 -
Condizioni	1 - 2 -

Requisito AQ.1 L'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione.

Indicatore AQ1.D

Obiettivo: accertare che siano presenti elenchi analitici di metodi e risorse per la formazione (personale docente e di supporto, infrastrutture e attrezzature, requisiti nazionali e internazionali - ove applicabili - di natura accademica e professionale, relazioni tra insegnamento e ricerca, requisiti organizzativi)

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	L'Ateneo garantisce che i CdS possano contare su una sostenibilità almeno triennale per quanto riguarda le risorse di docenza?	<input type="checkbox"/>
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità (competenze nella didattica)	L'Ateneo organizza corsi di formazione e di aggiornamento destinati ai docenti) sugli aspetti pedagogici e dell'insegnamento universitario, le nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento e la docimologia?	<input type="checkbox"/>
AQ1.D.3	Risorse di logistica	L'Ateneo garantisce che i CdS possono contare su risorse logistiche, quali ad esempio aule, laboratori e biblioteche, tali da consentire agli studenti un'organizzazione efficace ed efficiente dell'apprendimento programmato?	<input type="checkbox"/>
AQ1.D.4	Risorse di personale di supporto	L'Ateneo garantisce che i CdS possono contare su risorse di personale a supporto delle attività di management didattico, delle biblioteche, del funzionamento delle aule, dei laboratori didattici scientifici, informatici, linguistici nonché dei servizi a favore degli studenti (segreterie, helpdesk, internazionalizzazione, orientamento, tirocini...)?	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)

Requisito AQ.1 Indicatore AQ1.D

Fonti

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione contenente una sintetica descrizione introduttiva volta a illustrare il sistema di Ateneo per la AQ e le valutazioni del NV sui punti di attenzione.

Consultazione diretta "online" dei documenti di Ateneo (es. atti di indirizzo del Senato e dell'area amministrativa didattica, sia le delibere del Cda in relazione all'allocazione delle risorse per il personale docente, la logistica, la programmazione didattica e il tutorato)

Colloqui programmati dalle CEV e condotti durante la visita in loco.

Valutazione dell'indicatore - La CEV marca a destra la casella della riga prescelta

Pienamente positiva	Tutti i punti sono approvati senza alcuna raccomandazione, almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Positiva	Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per cui la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Con riserve	Su uno o più punti la CEV esprime una raccomandazione	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	Su uno o più punti il giudizio è "non approvato" (la CEV esprime una o più condizioni)	<input type="checkbox"/>

La CEV esprime osservazioni, condizioni, raccomandazioni formulate in modo sintetico

Osservazioni	1 - 2 -
Raccomandazioni	1 - 2 -
Condizioni	1 - 2 -

Requisito AQ.1 L'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione.

Indicatore AQ1.E

Obiettivo: accertare che siano presenti regolari autovalutazioni periodiche dei processi adottati e dei risultati ottenuti nei diversi livelli organizzativi, dagli Organi di Governo fino ai CdS.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ1.E.1	Autovalutazione dei processi e dei risultati	L'Ateneo assicura un'efficace attività di autovalutazione dei processi e dei risultati dell'offerta formativa nei diversi livelli organizzativi di governo (Dipartimenti, strutture di raccordo, organi di governo)?	<input type="checkbox"/>
AQ1.E.2	Attività di conduzione del CdS	L'Ateneo assicura che i Responsabili del CdS esercitino un'efficace azione di osservazione sul buon andamento del CdS e individuino eventuali criticità, intervenendo direttamente o attraverso le attività di Riesame?	<input type="checkbox"/>
AQ1.E.3	Attività di Riesame: tempi e modi	L'Ateneo assicura che le attività di Riesame a livello di CdS siano svolte con tempi e modi che consentano un adeguato approfondimento?	<input type="checkbox"/>
AQ1.E.4	Partecipazione degli studenti	Gli studenti partecipano ai processi decisionali concernenti la qualità della formazione? Esistono evidenze che il loro contributo sia effettivamente sollecitato e tenuto in considerazione ai diversi livelli? (Organi di Governo, Dipartimenti, Strutture di raccordo, CdS)	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)

Requisito AQ.1

Indicatore AQ1.E

Fonti

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione contenente una sintetica descrizione introduttiva volta a illustrare il sistema di Ateneo per la AQ e le valutazioni del NV sui punti di attenzione.

Consultazione diretta "online" dei documenti di Ateneo.

Colloqui programmati dalle CEV e condotti durante la visita in loco.

Valutazione dell'indicatore - La CEV marca a destra la casella della riga prescelta

Pienamente positiva	Tutti i punti sono approvati senza alcuna raccomandazione, almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Positiva	Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per cui la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Con riserve	Su uno o più punti la CEV esprime una raccomandazione	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	Su uno o più punti il giudizio è "non approvato" (la CEV esprime una o più condizioni)	<input type="checkbox"/>

La CEV esprime osservazioni, condizioni, raccomandazioni formulate in modo sintetico

Osservazioni	1 -
	2 -
Raccomandazioni	1 -
	2 -
Condizioni	1 -
	2 -

Requisito AQ.2 L'Ateneo sa in che misura le proprie politiche sono effettivamente realizzate dai Corsi di Studio.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ2.1	Attività di monitoraggio	L'Ateneo attua regolari monitoraggi sulle attività di formazione realizzate dai CdS? Gli Organi di Governo, i Dipartimenti, le strutture intermedie comunque definite e i CdS sono al corrente degli esiti dei monitoraggi ?	<input type="checkbox"/>
AQ2.2	Attività di monitoraggio	I monitoraggi mettono in chiara evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato?	<input type="checkbox"/>
AQ2.3	Presidio della Qualità	Il Presidio della Qualità tiene sotto controllo i processi, la documentazione, l'applicazione delle politiche della Qualità e i risultati dei Corsi di Studio, incluse le attività di Riesame, e ne riporta l'esito agli Organi di Governo?	<input type="checkbox"/>
AQ2.4	Conseguenze del monitoraggio	Gli organi di governo, i Dipartimenti, le strutture intermedie comunque definite avviano percorsi di adeguamento (es. azioni correttive, piani di miglioramento, e quali, se si evidenziano risultati diversi da quelli attesi o auspicati)?	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)

Requisito AQ.2 Indicatore AQ.2

Fonti

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione contenente una sintetica descrizione introduttiva volta a illustrare il sistema di Ateneo per la AQ e le valutazioni del NV sui punti di attenzione.

Consultazione diretta "online" dei documenti di Ateneo (es. Analisi degli scostamento, eventuali Piani di miglioramento)

Colloqui programmati dalle CEV e condotti durante la visita in loco.

Valutazione dell'indicatore - La CEV marca a destra la casella della riga prescelta

Pienamente positiva	Tutti i punti sono approvati senza alcuna raccomandazione, almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Positiva	Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per cui la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Con riserve	Su uno o più punti la CEV esprime una raccomandazione	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	Su uno o più punti il giudizio è "non approvato" (la CEV esprime una o più condizioni)	<input type="checkbox"/>

La CEV esprime osservazioni, condizioni, raccomandazioni formulate in modo sintetico

Osservazioni	1 - 2 -
Raccomandazioni	1 - 2 -
Condizioni	1 - 2 -

Requisito AQ.3 L'Ateneo chiede ai Corsi di Studio di praticare il miglioramento continuo della qualità, puntando verso risultati di sempre maggior valore.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ3.1	Miglioramento continuo	L'Ateneo, a livello centrale o a quello delle Strutture intermedie (Dipartimento, Scuola, Struttura di raccordo...) ricorre a strumenti organizzativi e/o incentivi per favorire la pratica del miglioramento continuo ai livelli sia centrale sia delle strutture periferiche?	<input type="checkbox"/>
AQ3.2	Formazione per la qualità	L'Ateneo ha organizzato un'adeguata attività di formazione per docenti, studenti e personale TA coinvolti nei processi didattici e nella relativa AQ?	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)

Requisito AQ.3 Indicatore AQ.3

Fonti

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione contenente una sintetica descrizione introduttiva volta a illustrare il sistema di Ateneo per la AQ e le valutazioni del NV sui punti di attenzione.

Consultazione diretta "online" dei documenti di Ateneo.

Colloqui programmati dalle CEV e condotti durante la visita in loco.

Valutazione dell'indicatore - La CEV marca a destra la casella della riga prescelta

Pienamente positiva	Tutti i punti sono approvati senza alcuna raccomandazione, almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Positiva	Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per cui la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Con riserve	Su uno o più punti la CEV esprime una raccomandazione	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	Su uno o più punti il giudizio è "non approvato" (la CEV esprime una o più condizioni)	<input type="checkbox"/>

La CEV esprime osservazioni, condizioni, raccomandazioni formulate in modo sintetico

Osservazioni	1 - 2 -
Raccomandazioni	1 - 2 -
Condizioni	1 - 2 -

Requisito AQ.4 L'Ateneo possiede un'effettiva organizzazione con poteri di decisione e di sorveglianza sulla qualità dei Corsi di Studio, della formazione da loro messa a disposizione degli studenti e della ricerca.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ4.1	Sistema delle decisioni	L'Ateneo ha definito chiaramente quali strutture hanno il potere di decisione sulla qualità dei Corsi di Studio? (Corsi di Studio, Dipartimenti, strutture di raccordo, etc.)	<input type="checkbox"/>
AQ4.2	Il Presidio della Qualità: composizione	Il Presidio della Qualità ha una composizione adeguata per competenze ed esperienze anche in materia di AQ?	<input type="checkbox"/>
AQ4.3	Il Presidio della Qualità: sorveglianza	Il Presidio della Qualità interagisce in modo efficace con i responsabili dell'organizzazione delle attività correnti dell'Ateneo (didattica, ricerca, servizi informativi, etc.) ai fini della AQ?	<input type="checkbox"/>
AQ4.4	Nucleo di valutazione: composizione	La composizione del NV è adeguata per competenze ed esperienze anche in materia di AQ?	<input type="checkbox"/>
AQ4.5	Nucleo di valutazione: sorveglianza	Il NV valuta se l'organizzazione e l'attività del Presidio sono adeguate e se sono conseguiti gli scopi della AQ?	<input type="checkbox"/>
AQ4.6	Commissione Paritetica docenti-studenti: composizione	La composizione delle CPDS è adeguata per competenze ed esperienze?	<input type="checkbox"/>
AQ4.7	Commissione Paritetica docenti-studenti: attività	Le Commissioni paritetiche docenti-studenti dimostrano di condurre un'analisi attenta dell'attività didattica dei CdS, di individuare le criticità in modo autonomo ed esporle ai fini del Riesame?	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)

Requisito AQ.4 Indicatore AQ.4

Fonti

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione contenente una sintetica descrizione introduttiva volta a illustrare il sistema di Ateneo per la AQ e le valutazioni del NV sui punti di attenzione.

Consultazione diretta "online" dei documenti di Ateneo (tra questi innanzitutto documenti del Presidio Qualità e delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti).

Colloqui programmati dalle CEV e condotti durante la visita in loco.

Valutazione dell'indicatore - La CEV marca a destra la casella della riga prescelta

Pienamente positiva	Tutti i punti sono approvati senza alcuna raccomandazione, almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Positiva	Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per cui la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Con riserve	Su uno o più punti la CEV esprime una raccomandazione	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	Su uno o più punti il giudizio è "non approvato" (la CEV esprime una o più condizioni)	<input type="checkbox"/>

La CEV esprime osservazioni, condizioni, raccomandazioni formulate in modo sintetico

Osservazioni	1 - 2 -
Raccomandazioni	1 - 2 -
Condizioni	1 - 2 -



Allegato 2

Requisiti di qualità per i Corsi di Studio (AQ5)

Schede di valutazione

Requisito AQ.5 Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'Ateneo.

Indicatore AQ5.A

Obiettivo: accertare che siano presenti indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni svolte al fine di definire la domanda di formazione e che ci sia evidenza degli effetti di tali indagini e consultazioni ai fini di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo viene preparato in modo più significativo dal CdS.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ5.A.1	Parti consultate	La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	<input type="checkbox"/>
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?	<input type="checkbox"/>
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)

Requisito AQ.5 Indicatore AQ5.A

Fonti

Quadri A1, A2-a della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa

Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni).

Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco.

Valutazione dell'indicatore - La CEV marca a destra la casella della riga prescelta

Pienamente positiva	Tutti i punti sono approvati senza alcuna raccomandazione, almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Positiva	Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per cui la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Con riserve	Su uno o più punti la CEV esprime una raccomandazione	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	Su uno o più punti il giudizio è "non approvato" (la CEV esprime una o più condizioni)	<input type="checkbox"/>

La CEV esprime osservazioni, condizioni, raccomandazioni formulate in modo sintetico

Osservazioni	1 - 2 -
Raccomandazioni	1 - 2 -
Condizioni	1 - 2 -

Requisito AQ.5 Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'Ateneo.

Indicatore AQ5.B

Obiettivo: accertare che i risultati di apprendimento (attesi e accertati) di Corso di Studio siano coerenti con la domanda di formazione - funzioni e competenze – e che siano formulati chiaramente, che per ciascun modulo di insegnamento siano presenti obiettivi specifici complessivamente coerenti con i risultati di apprendimento del Corso di Studio e che sia chiaramente indicato come si accerta l'effettivo raggiungimento dei risultati da parte degli studenti. Premessa a tutto ciò deve essere il possesso di competenze/conoscenze iniziali adeguate per poter intraprendere il percorso previsto.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ5.B.1	Condizioni di ammissione	Viene verificato il possesso di adeguate competenze/conoscenze iniziali, vengono individuate le carenze da recuperare, viene controllato l'avvenuto recupero?	
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?	<input type="checkbox"/>
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	Vi è coerenza tra contenuti / metodi / strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-Quadro A4.b?	<input type="checkbox"/>
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate nelle schede descrittive degli insegnamenti? Sono adeguate e sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)

* le eventuali modalità di valutazione degli apprendimenti di carattere generalista (descrittori di Dublino 3-5) realizzate attraverso la somministrazione di test specifici sulle competenze trasversali non verranno esplicitate prima dell'AA 2014-2015.

Requisito AQ.5 Indicatore AQ5.B

Fonti

Quadri A3, A4 della SUA-CdS e documenti in collegamento informatico con essa

Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni).

Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco.

Valutazione dell'indicatore - La CEV marca a destra la casella della riga prescelta

Pienamente positiva	Tutti i punti sono approvati senza alcuna raccomandazione, almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Positiva	Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per cui la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Con riserve	Su uno o più punti la CEV esprime una raccomandazione	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	Su uno o più punti il giudizio è "non approvato" (la CEV esprime una o più condizioni)	<input type="checkbox"/>

La CEV esprime osservazioni, condizioni, raccomandazioni formulate in modo sintetico

Osservazioni	1 - 2 -
Raccomandazioni	1 - 2 -
Condizioni	1 - 2 -

Requisito AQ.5 Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'Ateneo.

Indicatore AQ5.C

Obiettivo: accertare la capacità di individuare gli aspetti critici in base alle evidenze messe in rilievo dai dati e dalle segnalazioni pervenute, di intervenire nel processo adeguandolo (organizzazione, progettazione didattica, etc.), di adottare soluzioni coerenti con le risorse effettivamente disponibili in grado di garantire miglioramenti documentabili.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	Nel Rapporto di Riesame sono individuati i problemi rilevanti evidenziati dai dati (<i>ad es.: numero degli iscritti, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, occupabilità dei laureati... ..</i>) e dalle segnalazioni/osservazioni (vedere <i>ad es. AQ5.D.2 e 3 e AQ5.E.1</i>) ?	<input type="checkbox"/>
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	Nel Rapporto di Riesame sono descritte le cause dei problemi individuati? (<i>ad es.: percorso di formazione, fattori organizzativi, fattori inerenti i requisiti di ammissione e la gestione degli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA), dimensione del carico di studio, tipi e modi degli esami, ...</i>)	<input type="checkbox"/>
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)? Queste soluzioni sono concretamente realizzate?	<input type="checkbox"/>
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	Le soluzioni individuate sono concretamente realizzate? Nel Rapporto di Riesame ne è valutata l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi vengono rimodulati?	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)

Requisito AQ.5 Indicatore AQ5.C

Fonti

Quadri C1 della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa.

Rapporto di Riesame annuale e Ciclico (entro gli ultimi 3 anni).

Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco.

Valutazione dell'indicatore - La CEV marca a destra la casella della riga prescelta

Pienamente positiva	Tutti i punti sono approvati senza alcuna raccomandazione, almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Positiva	Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per cui la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Con riserve	Su uno o più punti la CEV esprime una raccomandazione	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	Su uno o più punti il giudizio è "non approvato" (la CEV esprime una o più condizioni)	<input type="checkbox"/>

La CEV esprime osservazioni, condizioni, raccomandazioni formulate in modo sintetico

Osservazioni	1 - 2 -
Raccomandazioni	1 - 2 -
Condizioni	1 - 2 -

Requisito AQ.5 Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'Ateneo.

Indicatore AQ5.D

Obiettivo: accertare la capacità di rispondere a quanto emerge dalle rilevazioni delle opinioni studenti, laureandi e laureati o da altri sistemi di rilevazioni delle criticità di individuare e porre in debito risalto gli aspetti critici, di intervenire al livello appropriato (organizzativo, di progettazione didattica) e infine di adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate? Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?	<input type="checkbox"/>
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	Le CPDS e i gruppi di Riesame sono attivi nel raccogliere le segnalazioni /osservazioni provenienti dagli studenti e ne tengono conto?	<input type="checkbox"/>
AQ5.D.3	Modalità d'esame	Gli studenti percepiscono le modalità previste di esame e la loro effettiva messa in atto come adeguate al fine di valutare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)

Requisito AQ.5 Indicatore AQ5.D

Fonti

Quadri B6 e B7 della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa

Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni)

Relazioni delle Commissioni paritetiche

Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco

Valutazione dell'indicatore - La CEV marca a destra la casella della riga prescelta

Pienamente positiva	Tutti i punti sono approvati senza alcuna raccomandazione, almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Positiva	Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per cui la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Con riserve	Su uno o più punti la CEV esprime una raccomandazione	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	Su uno o più punti il giudizio è "non approvato" (la CEV esprime una o più condizioni)	<input type="checkbox"/>

La CEV esprime osservazioni, condizioni, raccomandazioni formulate in modo sintetico

Osservazioni	1 - 2 -
Raccomandazioni	1 - 2 -
Condizioni	1 - 2 -

Requisito AQ.5 Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'Ateneo.

Indicatore AQ5.E

Obiettivo: accertare l'esistenza di attività di accompagnamento al mondo del lavoro e l'interesse concreto del Corso di Studio verso l'efficacia degli studi effettuati ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ5.E.1	Competenze dei laureati	Il CdS si adopera per raccogliere e utilizzare i riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Il CdS tiene conto in modo adeguato delle eventuali segnalazioni su quelle che non siano ritenute presenti ad un livello opportuno?	<input type="checkbox"/>
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	Il CdS predispone iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati? (<i>ad es.: tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, o altri interventi di orientamento al lavoro</i>)	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)

Requisito AQ.5 Indicatore AQ5.E

Fonti

Quadri B5, C2 e C3, della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa

Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni).

Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco

Valutazione dell'indicatore - La CEV marca a destra la casella della riga prescelta

Pienamente positiva	Tutti i punti sono approvati senza alcuna raccomandazione, almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Positiva	Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per cui la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Con riserve	Su uno o più punti la CEV esprime una raccomandazione	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	Su uno o più punti il giudizio è "non approvato" (la CEV esprime una o più condizioni)	<input type="checkbox"/>

La CEV esprime osservazioni, condizioni, raccomandazioni formulate in modo sintetico

Osservazioni	1 - 2 -
Raccomandazioni	1 - 2 -
Condizioni	1 - 2 -

Requisito AQ.5 Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'Ateneo.

Indicatore AQ5.F

Obiettivo: accertare che sia in atto una effettiva gestione in qualità - in ottica di miglioramento continuo - e che siano sistematicamente rilevate e affrontate eventuali esigenze di ridefinizione o revisione dei processi.

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ5.F.1	Processi: mappatura	Sono chiaramente identificati e i principali processi di gestione del CdS?	<input type="checkbox"/>
AQ5.F.2	Sistema delle responsabilità	I ruoli e le responsabilità relativi alla gestione del CdS sono definiti in modo chiaro e accurato?	<input type="checkbox"/>
AQ5.F.3	Rispetto del sistema delle responsabilità	I ruoli e le responsabilità relativi alla gestione del CdS sono effettivamente rispettati?	<input type="checkbox"/>
AQ5.F.4	Risorse e servizi	Le risorse umane e materiali e i servizi a disposizione del CdS sono adeguate per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti?	<input type="checkbox"/>
AQ5.F.5	Trasparenza e comunicazione	La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS è completa, aggiornata, nota da tutti docenti e trasparente ed è effettivamente accessibile ai portatori di interesse?	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)

Requisito AQ.5 Indicatore AQ5.F

Fonti

Quadri D2 e D3, della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa

Processi principali per la gestione del CdS secondo criteri di qualità e struttura organizzativa, inclusa la definizione di ruoli e responsabilità

Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni).

Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco

Valutazione dell'indicatore - La CEV marca a destra la casella della riga prescelta

Pienamente positiva	Tutti i punti sono approvati senza alcuna raccomandazione, almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Positiva	Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per cui la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Con riserve	Su uno o più punti la CEV esprime una raccomandazione	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	Su uno o più punti il giudizio è "non approvato" (la CEV esprime una o più condizioni)	<input type="checkbox"/>

La CEV esprime osservazioni, condizioni, raccomandazioni formulate in modo sintetico

Osservazioni	1 - 2 -
Raccomandazioni	1 - 2 -
Condizioni	1 - 2 -



Allegato 3

Requisiti di qualità per la Ricerca (AQ6)

Schede di valutazione

Requisito AQ.6 Valutazione della Ricerca nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità

Indicatore AQ6.A

Obiettivo: accertare che l'ateneo stabilisca, dichiari ed effettivamente persegua adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione della ricerca	L'Ateneo ha definito una strategia trasparente sulla ricerca con obiettivi chiaramente definiti, tenendo conto dei propri punti di forza e di debolezza e del contesto accademico e sociale? Mette in atto una programmazione della propria ricerca in coerenza con tali linee?	<input type="checkbox"/>
AQ6.A.2	Terza missione	L'Ateneo ha definito una strategia sulle attività di terza missione? Mette in atto una programmazione di tali attività in coerenza con tale strategia?	<input type="checkbox"/>
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	L'Ateneo indica con precisione come sono ripartite tra i Dipartimenti (o strutture equivalenti) e gli eventuali altre strutture di ricerca (es. strutture interdipartimentali, centri di ricerca, etc) le responsabilità nella gestione della ricerca e nell'acquisizione delle risorse e dei servizi a essa necessari?	<input type="checkbox"/>
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	L'Ateneo indica con precisione i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse per la ricerca ai dipartimenti (o strutture equivalenti) e alle eventuali altre strutture di ricerca (es. strutture interdipartimentali, centri di ricerca, ecc)? Sono previsti criteri premiali basati sulla valutazione dei risultati della ricerca definiti dalla VQR e dalla SUA-RD?	<input type="checkbox"/>
AQ6.A.5	Ruoli e responsabilità per la AQ	L'Ateneo stabilisce in modo chiaro i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nei processi di AQ della ricerca? Esistono evidenze che i soggetti coinvolti siano messi nella condizione di poter esercitare ruoli e responsabilità in modo efficace e tempestivo?	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)

Requisito AQ.6 Indicatore AQ6.A

Fonti

Documenti di programmazione approvati dagli Organi di Governo, delibere degli organi che, pur se non direttamente finalizzate alla programmazione, contengono indirizzi rilevanti a questo scopo.

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione contenente una sintetica descrizione introduttiva volta a illustrare il sistema di Ateneo per la AQ della ricerca e le valutazioni del NV sui punti di attenzione.

Colloqui programmati dalle CEV e condotti durante la visita in loco.

Valutazione dell'indicatore - La CEV marca a destra la casella della riga prescelta

Pienamente positiva	Tutti i punti sono approvati senza alcuna raccomandazione, almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Positiva	Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per cui la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Con riserve	Su uno o più punti la CEV esprime una raccomandazione	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	Su uno o più punti il giudizio è "non approvato" (la CEV esprime una o più condizioni)	<input type="checkbox"/>

La CEV esprime osservazioni, condizioni, raccomandazioni formulate in modo sintetico

Osservazioni	1 - 2 -
Raccomandazioni	1 - 2 -
Condizioni	1 - 2 -

Requisito AQ.6 Valutazione della Ricerca nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità

Indicatore AQ6.B

Obiettivo: accertare che l'ateneo sappia in che misura le proprie politiche della ricerca siano effettivamente realizzate dai dipartimenti e dalle strutture di ricerca

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio	E' previsto e realizzato, e da parte di chi, un monitoraggio periodico delle modalità con cui le strategie dell'ateneo sulla ricerca sono tenute in conto e realizzate dai Dipartimenti (o da strutture equivalenti) e le eventuali altre strutture di ricerca (es. centri interdipartimentali, centri di ricerca, etc)? Gli Organi di Governo, i Dipartimenti, le eventuali altre strutture intermedie comunque definite sono al corrente degli esiti dei monitoraggi ?	<input type="checkbox"/>
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio	I monitoraggi sono in grado di segnalare (mettono in chiara evidenza) le criticità esistenti nelle attività di ricerca in Ateneo, nei singoli dipartimenti e nelle eventuali altre strutture di ricerca?	<input type="checkbox"/>
AQ6.B.3	Presidio Qualità	Il Presidio Qualità (o struttura equivalente) tiene sotto controllo i processi, la documentazione, l'applicazione delle politiche della Qualità e i risultati delle attività di ricerca, incluse le attività di Riesame, e ne riporta l'esito agli Organi di Governo?	<input type="checkbox"/>
AQ6.B.4	Conseguenze del monitoraggio	Gli organi di governo, i Dipartimenti, le strutture intermedie comunque definite avviano processi, e quali, se si evidenziano risultati diversi da quelli attesi o auspicati?	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)

Requisito AQ.6

Indicatore AQ6.B

Fonti

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione contenente una sintetica descrizione introduttiva volta a illustrare il sistema di Ateneo per la AQ della ricerca e le valutazioni del NV sui punti di attenzione.

Informazioni e dati contenuti nelle SUA-RD

Documenti di Ateneo disponibili "online".

Colloqui programmati dalle CEV e condotti durante la visita in loco.

Valutazione dell'indicatore - La CEV marca a destra la casella della riga prescelta

Pienamente positiva	Tutti i punti sono approvati senza alcuna raccomandazione, almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Positiva	Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per cui la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Con riserve	Su uno o più punti la CEV esprime una raccomandazione	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	Su uno o più punti il giudizio è "non approvato" (la CEV esprime una o più condizioni)	<input type="checkbox"/>

La CEV esprime osservazioni, condizioni, raccomandazioni formulate in modo sintetico

Osservazioni	1 - 2 -
Raccomandazioni	1 - 2 -
Condizioni	1 - 2 -

Requisito AQ.6 Valutazione della Ricerca nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità

Indicatore AQ6.C

Obiettivo: accertare che l'ateneo chieda e attui politiche e azioni verso i Dipartimenti e le strutture di ricerca finalizzate al miglioramento continuo della qualità della ricerca, puntando verso risultati di sempre maggior valore

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ6.C.1	Miglioramento continuo	L'Ateneo ricorre a strumenti organizzativi e/o incentivi per favorire la pratica del miglioramento continuo della qualità della ricerca ai livelli sia centrale, sia delle strutture periferiche?	<input type="checkbox"/>
AQ6.C.2	Il Presidio della Qualità: composizione	Il Presidio della Qualità o struttura equivalente ha una composizione adeguata per competenze ed esperienze di ricerca anche in materia di AQ?	<input type="checkbox"/>
AQ6.C.3	Nucleo di valutazione: composizione	La composizione del NV è adeguata per competenze ed esperienze di ricerca anche in materia di AQ?	<input type="checkbox"/>
AQ6.C.4	Nucleo di valutazione: sorveglianza	Il NV valuta in modo convincente se l'organizzazione e l'attività del Presidio siano adeguate e se siano conseguiti gli scopi della AQ della ricerca?	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)

Requisito AQ.6 Indicatore AQ6.C

Fonti

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione contenente una sintetica descrizione introduttiva volta a illustrare il sistema di Ateneo per la AQ della ricerca e le valutazioni del NV sui punti di attenzione.

Documenti di Ateneo disponibili "online".

Colloqui programmati dalle CEV e condotti durante la visita in loco.

Valutazione dell'indicatore - La CEV marca a destra la casella della riga prescelta

Pienamente positiva	Tutti i punti sono approvati senza alcuna raccomandazione, almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Positiva	Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per cui la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Con riserve	Su uno o più punti la CEV esprime una raccomandazione	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	Su uno o più punti il giudizio è "non approvato" (la CEV esprime una o più condizioni)	<input type="checkbox"/>

La CEV esprime osservazioni, condizioni, raccomandazioni formulate in modo sintetico

Osservazioni	1 - 2 -
Raccomandazioni	1 - 2 -
Condizioni	1 - 2 -



Allegato 4

Requisiti di qualità per sostenibilità della didattica (AQ7)

Scheda di valutazione

Requisito AQ.7 La sostenibilità della didattica

Obiettivo: accertare che l'ateneo abbia un carico didattico sostenibile

	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
AQ7.1	Sostenibilità del carico didattico	Il valore DID dell'Ateneo è compatibile con la numerosità dei CdS attivati presso l'Ateneo e alla tipologia delle relative attività formative?	<input type="checkbox"/>
AQ7.2	Rapporto tra DID e qualità della didattica	Nei corsi di studio di studio attivati presso l'Ateneo sono erogate attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) utili al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	<input type="checkbox"/>
AQ7.3	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	Nei corsi di studio di studio attivati presso l'Ateneo il numero di ore di attività didattica frontale erogate per CFU sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	<input type="checkbox"/>

La CEV inserisce nella casella a destra un'indicazione secondo la scala:

A - segnalato come prassi eccellente

B - approvato

C - accettato con una raccomandazione

D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)

Requisito AQ.7

Fonti

Informazioni e dati contenuti nelle SUA-CdS.

Relazione annuale del Nucleo di Valutazione

Colloqui programmati dalle CEV e condotti durante la visita in loco.

Valutazione dell'indicatore - La CEV marca a destra la casella della riga prescelta

Pienamente positiva	Tutti i punti sono approvati senza alcuna raccomandazione, almeno un punto riceve una segnalazione di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Positiva	Tutti i punti sono approvati, salvo eventuali punti accettati con raccomandazioni per cui la CEV valuta la possibilità di compensazioni con segnalazioni di prassi eccellente	<input type="checkbox"/>
Con riserve	Su uno o più punti la CEV esprime una raccomandazione	<input type="checkbox"/>
Insoddisfacente	Su uno o più punti il giudizio è "non approvato" (la CEV esprime una o più condizioni)	<input type="checkbox"/>

La CEV esprime osservazioni, condizioni, raccomandazioni formulate in modo sintetico

Osservazioni	1 - 2 -
Raccomandazioni	1 - 2 -
Condizioni	1 - 2 -